



Serie A Raffa ultimo round: il capitano della Pinetina prepara la trappola per i neo campioni dell' Ancona

Benedetti: «Vi sorprenderemo»

MENTRE l'Ancona, ormai certa della conquista dello scudetto tricolore, si è imposta nettamente in casa del già retrocesso Colbordolo, gli altri risultati scaturiti dalla 17ª e penultima giornata del massimo campionato della raffa non hanno invece ancora risolto l'enigma riguardante la piazza d'onore che vede ancora in lizza i campioni uscenti della Pinetina e la MP Filtri Rinascita.

REBUS Vediamo più nel dettaglio come si presenta la situazione in coda. Il Montegridolfo, pur essendo a questo punto il più serio indiziato in chiave retrocessione, in caso di una vittoria casalinga contro la MP Filtri sarebbe sempre e comunque salvo, indipendentemente dall'esito dell'incontro tra Montegranaro e Fashion Cattel. In quel caso la squadra riminese si avverrebbe infatti del bilancio favorevole che vanta nei confronti di entrambe, mentre l'unico risultato che rimarrebbe a disposizione della squadra trevigiana sarebbe a quel punto la vittoria.

DERBY Ma veniamo all'incontro più atteso che ha visto lo scontro tra le due squadre della capitale con la Pinetina che ha riscattato la sconfitta dell'andata in casa della neo promossa Boville. Capitano **Benedetti** racconta: «Le cose si sono messe subito bene per noi grazie al solito Formicone che, dopo il doppio 8-6 rifilato al bravissimo under 18 Davide Riccardi, si è aggiudicato insieme a me il primo set per 8-2 contro Fabrizio Facciolo e Alfonso Nanni conquistando poi il punto decisivo nel secondo, nel quale ci eravamo trovati sotto per 5-7. Tutto questo dopo avere corso il rischio - precisa - che l'incontro finisse in parità, poiché Davide Paolucci e Fabio Palma avevano nel frattempo sconfitto per



Emiliano Benedetti, che con le sue raffate fa tremare le corsie, vuol togliersi una soddisfazione

8-6 e 8-3 i nostri Flavio Stani e Raffaele Tomao».

Il capitano di Ostia Lido, dopo avere reso omaggio all'Ancona per la grande regolarità e continuità dimostrate nel corso dell'intero campionato, assicura peraltro che «la visita che faremo sabato prossimo ai neo campioni d'Italia non sarà un semplice passaggio di consegne dello scudetto, tenendo conto del fatto che siamo ancora in corsa per il secondo posto. Inoltre sarebbe per noi davvero una bella soddisfazione togliere loro l'imbattibilità dopo avere mancato soltanto per un soffio la vittoria nell'incontro dell'andata».

SPRECONA A giocare il secondo posto insieme alla squadra tirrenica sarà, come detto, la MP Filtri Rinascita che ha purtroppo compromesso ancora una volta la sua corsa verso il primato nei primissimi incontri casalinghi, tanto da avere chiuso il girone d'andata con soli 14 punti a fronte dei 20 già incamerati finora in quello di ritorno. In quest'ultimo incontro disputato fra le mura amiche, i modenesi si sono subito portati in vantaggio grazie all'8-1, 8-5 inflitto dalla terna Diego Paleari, Luca Viscusi e Marco Luraghi a Luca Santone, Matteo Angrilli e Daniele Ombrosi, incre-

mentando poi il punteggio grazie all'8-4 e 8-3 con cui Viscusi-Luraghi si sono sbarazzati di Santone e Ombrosi.

RISCATTO A Treviso, è andato in scena il derby delle nobili decadute che vantano complessivamente nelle loro bacheche 7 scudetti tricolori: 5 dei padroni di casa della pericolante Fashion Cattel e 2 dell'ormai tranquilla L'Aquila. Ed è stata probabilmente proprio l'assoluta necessità di fare bottino pieno che ha spinto il sestetto veneto verso una vittoria assai rotonda, messa in cassaforte già al termine della prima frazione di gioco. Giuseppe

RAFFA (17ª giornata)

COLBORDOLO-ANCONA 2000	0-3
LA PINETINA-BOVILLEMARINO	2-1
MP FILTRI RINASCITA-MONTEGRANARO	2-0
MONTECATINI AVIS-MONTEGRIDOLFO	1-1
FASHION CATEL-L'AQUILA	2-0

CLASSIFICA

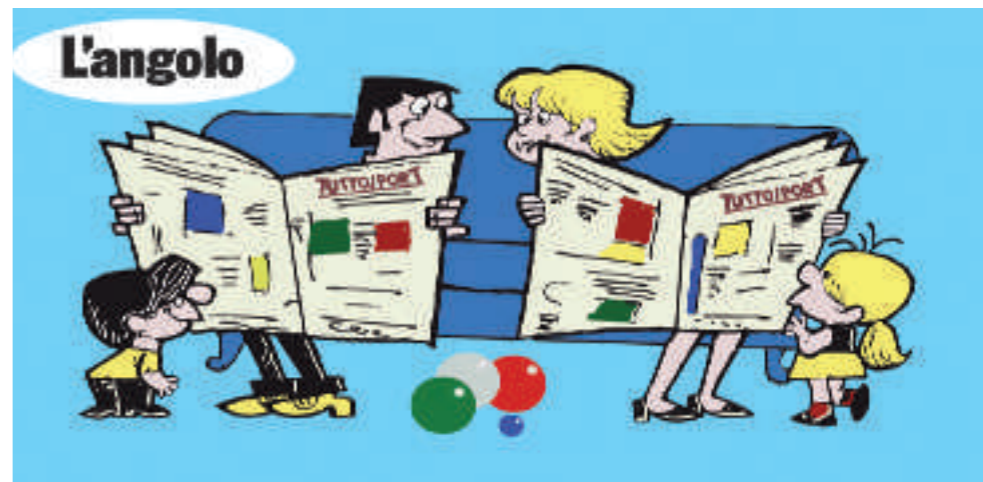
SOCIETÀ	TOT	PT	V	N	P
ANCONA 2000	41	12	5	0	3
LA PINETINA	34	10	4	3	0
MP FILTRI RINASCITA	34	10	4	3	0
BOVILLE MARINO	25	7	4	6	0
L'AQUILA	22	6	4	7	0
MONTECATINI AVIS	21	5	6	6	0
MONTEGRANARO	19	5	4	8	0
FASHION CATEL	18	5	3	9	0
MONTEGRIDOLFO	16	4	4	9	0
COLBORDOLO	6	2	0	15	0

Pappacena, Luca Bonifacci e Pasquale **D'Alterio** hanno infatti travolto per 8-1, 8-2 Giuliano **Di Nicola**, Sebastiano **Barbieri** e Marco **Di Nicola** per 8-1, 8-2, mentre Antonio **Noviello** ha rifilato un doppio 8-4 all'ex Mirko **Savoretti**.

ALLERGIA L'unico incontro finito in parità è stato quello di Montecatini dove la squadra di casa ha conquistato l'unico doppio set con Roberto **Signorini** e Andrea **Bagnoli** (8-2, 8-3 a Gianluca **Monaldi** e Silvano **Girolimini**) facendosi però subito raggiungere da Giorgio **Alegi** e Gaetano **Miloro** (8-3, 8-4 a Giacomo **Lorenzini** e Marco **Russo**). Tutto questo a conferma che la matricola pistoiese ha sempre navigato in acque tranquille grazie ai 12 punti conquistati finora in trasferta a fronte dei soli 7 casalinghi.

CONGEDO Il Colbordolo, unica squadra ad avere disputato tutte le precedenti edizioni della serie A e già da tempo condannata alla retrocessione, non è riuscita ad opporre la benché minima resistenza allo strapotere dei cugini dell'Ancona fieramente intenzionati a concludere il campionato senza sconfitte. È finita 0-3.

CORRADO BREVEGLIERI



L'ANGOLO

«Un gioco a misura d'uomo»

«CHE MANINA, Santità!» La frase fece sorridere i presenti ed anche a Papa **Wojtyla** si illuminarono gli occhi. La battuta era del presidente del Circolo bocciolo La Sorgente a Roma dove, il 2 febbraio 1980, il Santo padre si era recato in visita pastorale e, da appassionato sportivo, non aveva resistito alla tentazione di lanciare qualche boccia. Fu così che nella parrocchia dell'Ascensione del Nostro Signore, nel popolare quartiere del Quaticciolo a Roma, Giovanni Paolo II conobbe per la prima volta il gioco delle bocce. Infatti, dopo aver incontrato i parrochiani, volle visitare gli impianti sportivi e così capitò in casa del presidente **Maso Mancini** che lo invitò a destreggiarsi in qualche accosto al pallino. Non fu necessario insistere e papa Wojtyla, dopo aver ben esaminato e soppesato la boccia che gli avevano consegnato, l'accostò a una quindicina di centimetri dal pallino facendo scoppiare gli applausi nel bocciodromo. Gli fu subito consegnata una tessera onoraria e alcuni giovani bocciolieri gli donarono un set di bocce ed il giubbetto sociale della Sorgente. Si innamorò del gioco e chiese subito al cardinal **Poletti** che lo accompagnava di spiegargli le regole.

«E' un bel gioco - disse al momento del congedo - un gioco a misura d'uomo». Fu subito feeling. Pochi mesi dopo la performance del Quaticciolo, il pontefice scese nuovamente, come si dice, in campo, al bocciodromo di Acilia. Ne diede notizia anche la stampa nazionale. Ecco come raccontò l'avvenimento il Messaggero di Roma: zRoma, 30 novembre. Giovanni Paolo Secondo si è esibito nel gioco delle bocce accostando al pallino una boccia da lui stesso lanciata. E' accaduto stasera in un bocciodromo di Acilia durante la visita del Pontefice alla Parrocchia di San Leonardo di Porto Maurizio. Una squadra di bocciolieri, quando il Papa ha visitato il loro campo da gioco, gli ha proposto di fare un tiro e così Giovanni Paolo Secondo, che indossava un cardigan di lana sulla veste bianca, li ha accontentati: ha preso in mano una boccia, si è chinato, ha preso la mira ed ha lanciato la sfera vicino al pallino. Subito dopo un ex campione d'Italia, Enrico Mosca, ha provato a toglier via la boccia del Papa ma, forse per l'emozione, ha fallito il colpo. I bocciolieri, ai quali il papa ha rivolto un breve discorso, hanno donato al pontefice una targa ricordo».

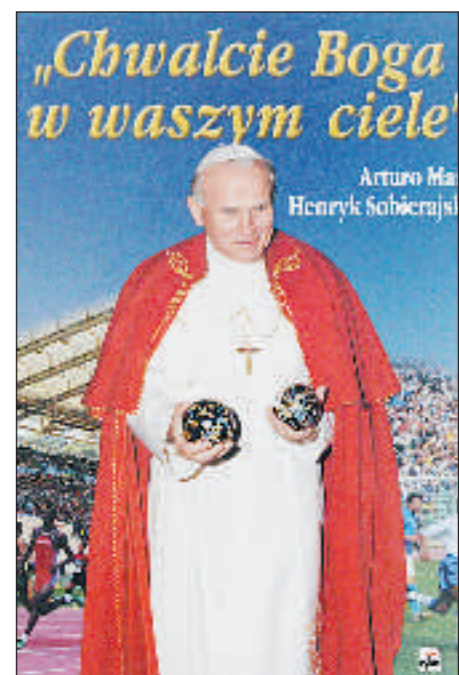
visitò la sede della società Regina Pacis, un circolo storico della capitale dove, una ventina d'anni prima, avevano anche accolto il cancelliere tedesco Adenauer (un patto delle bocce) che aveva sponsorizzato la copertura dei campi di gioco. Ad accogliere papa Wojtyla fu l'allora presidente del club, Romolo **Rizzoli** (oggi presidente federale, ndr), che fece visitare all'illustre ospite la struttura e gli presentò la squadra. Tre campioni allora molto in voga, **Cairolì, Francescangeli, Ippoliti e Natale** donarono al Santo Padre il loro primo trofeo conquistato nella stagione. In seguito il Santo Padre visitò tanti altri circoli bocciolieri tra cui quello della Parrocchia di San Saba all'Aventino, della Salette a Monteverde e quello di San Tarcisio, gestito dai frati francescani, nel quartiere Appio. Nel 2001 venne pubblicata in Polonia un volume dedicato al papa Wojtyla sportivo dal titolo «Lodare Dio nel vostro corpo». Un album fotografico curato da Arturo **Mari** ed Henrik **Sobierajski** in cui il futuro Santo era rappresentato sia come sportivo praticante sia come amante dello sport. La soddisfazione per le bocce? La copertina era dedicata al papa. Non vi dico l'invia delle altre discipline.

REGINA PACIS Nel 1983

DANIELE DI CHIARA



Papa Wojtyla al Circolo San Tarcisio di Roma



Il libro polacco sul Papa bocciolo

COPPA EUROPA VOLO

La Brb sul velluto, out la Perosina

GLI INCONTRI di ritorno della fase preliminare di Coppa Campioni hanno confermato gli esiti dell'andata consegnando alla Brb il biglietto per i quarti di finale e privando La Perosina della possibilità di uno spareggio che avrebbe potuto regalarle la gioia del proseguo nella competizione.

A Zagabria, nella tana dello **Zrinjevac** (due finali disputate e un titolo continentale vinto), la **Bellazzini-band** ha suonato la seconda sinfonia aprendo le ostilità in equilibrio (54 pari per gli staffettisti **Ferrero-Roggero**) ma prendendo via via il sopravvento con i combinati vincenti di **Bruzzone e Ballabene**, il successo di **Grosso** e il paraggio di **Mana** nel tiro di precisione.

Il 45 su 52 di Roggero nel progressivo (miglior punteggio delle otto sfide di giornata) ha nuovamente siglato il parziale di 10-4 come all'andata, evidenziando l'orgoglioso tentativo croato (vittorie a coppie e a terne) spento dagli acuti del solista Carlo Ballabene e della coppia **Grosso-Pautassi**.

Anche il film girato a Perosa Argentina si è tramutato in un remake dell'andata. Il cuore del team di patron Data ha mantenuto vivo il match chiudendo sul parziale di 4-10, frutto del combinato vincente



Mauro Roggero della Brb, miglior navetta della giornata

di Nari e del successo di Melignano nella precisione, ma pur mostrando ancora vitalità, nella fase conclusiva ha cessato di battere per effetto dei quattro punti incamerati dal tandem degli Chirat e dall'ostinazione di Poyet messo in difficoltà da Melignano (7-6).

MAURO TRAVERSO

NEL VIVO La Coppacampioni entra nel vivo. Le quattro qualificate se la vedranno con le altrettante vincitrici dello scudetto nazionale. Le due italiane Pontese e Brb incontreranno rispettivamente la slovena Lokateks e la

croata Vargon; la francese Cro Lyon sarà opposta alla croata Istra Porec e la slovena Hrast alla francese Saint Vulbas. Andata il 17, ritorno il 31 maggio.

COPPA ITALIA VOLO La Ferriera è tornata a vincere nella terza tappa di Coppa Italia volo sui campi della Litorale di Marina di Carrara. Sono stati Piero Amerio, Paolo Carrera, Luigi Cerico e Daniele Ponzio ad alzare il trofeo dopo aver sconfitto in finale (13-11) la genovese Abg di Loris Ferrero, Maurizio Ginocchio, Alessandro Rossi e Fabrizio Vaccarezza.

MASTER PETANQUE

Il ruggito di Diego Rizzi «In finale sarò un leone»

UN SUPER **Diego Rizzi**, in coppia con Mariano **Ocellini**, si è aggiudicato la terza e penultima prova del Torneo dei Master 2014 della petanque battendo per 13-0 in finale i cuneesi **Alessandro Parola** e **Stefano Bruno**. Rizzi, che era inciampato nella prima prova, dopo due vittorie consecutive è ora solo al comando della classifica con 41 punti seguito da **Oscar Zuppardo** (35) e **Silvio Squarciafichi** (32). Il suo stato di forma è eccellente: «Quando ho la testa a posto e sono tranquillo - spiega - va tutto a gonfie vele. Come lasciavo la boccia la vedevo già ferma al posto, una grande giornata. Sono già qualificato per la finale, la prova individuale in cui mi sento un leone». Nella corsa femminile l'hanno spuntata **Jessica Rattenni** e **Simona Bagalà** su **Jacqueline Grosso** e **Maria Dagati** piegate per 13-1. Rattenni (47 punti) e Bagalà (44) tirano anche la volata finale seguite da **Roberta Peirano** a quota 36. Nel Gran Prix Internazionale, giocato sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia, hanno sventato i transalpini **Pierre Maurel**, **Karim Lachab** e **Stephane Le Roux** della Petanque Antiboise.

SERIE B RAFFA Alla 13ª giornata dei cadetti raffa, mentre nel girone Centro Sud il Cagliari è già matematicamente promosso, a decidere nel Centro Nord sarà invece lo scontro diretto dell'ultima giornata, in casa dell'Alto Verbanò, che a causa della sconfitta incassata sulle corsie dell'Europa si è visto sorpassare in extremis dalla Fontespina.

INTERNAZIONALE RAFFA Nella sfida internazionale femminile organizzata a Modena dalla MP Filtri Germana **Cantarin** della Canottieri Bissolati ha battuto per 12-10 l'emergente imolese **Ilaria Lama**.

5 x 1000

Le bocce vivono di volontariato, sono un mondo sano aperto a tutte le età

Scopri il volontariato

FIBI Federazione Italiana Bocce

Indirizzo: viale dell'Industria

Telefono: 081 3470015

80083470015